

Storia del denim

Il tessuto denim è stato inizialmente conosciuto con il nome di jeans, tanto che tuttora le due denominazioni talvolta convivono.

La denominazione originaria, **jeans**, sembra aver avuto origine dalla città di Genova, dove per la prima volta fu prodotto e commercializzato un tessuto pesante di colore blu, utilizzato sia come tela per coprire le merci, sia per l'abbigliamento, soprattutto per confezionare le tute indossate dai marinai del porto. Il tessuto iniziò ben presto a essere esportato anche oltreoceano, imballato in casse sulle quali era indicato il nome del prodotto: *Genoa*, in inglese o *Blue Genes* (blu di Genova), in francese. Dalla seconda dicitura si arrivò, attraverso qualche storpiatura, al termine inglese "jeans" con cui il prodotto divenne famoso in tutto il mondo.



Antica incisione raffigurante il porto di Genova.

La denominazione **denim** è, invece, stata attribuita solo in seguito alla tela di Genova. L'origine sembra derivare dagli stretti rapporti commerciali tra Genova e la cittadina francese di Nîmes, dove si produceva o si faceva produrre la tela: secondo questa ipotesi, il termine "denim" sarebbe l'abbreviazione della locuzione francese *de Nîmes*, cioè "che viene da Nîmes".

Per arrivare a una distinzione chiara dei due termini bisogna attendere la fine dell'Ottocento, quando il tessuto e i suoi utilizzi si sono ormai affermati. Negli Stati Uniti si inizia, così, a segnare una distinzione tra il termine **jeans**, utilizzato per uno specifico tipo di pantaloni, e il termine **denim**, impiegato invece per identificarne il relativo tessuto.

In pochi anni quel particolare tipo di pantaloni, i **blue jeans**, ebbe un successo straordinario.



Anche i blue jeans, sembrano avere una storia curiosa alle spalle. Il primo a realizzarli pare sia stato **Levi Strauss** (1829-1902), imprenditore tedesco che, sbarcato nel 1850 a San Francisco, utilizzava una tela marrone, fino allora impiegata per coprire i carri, per realizzare un tipo di pantaloni molto robusto, adatto per minatori, operai delle ferrovie, cowboy e cercatori d'oro. Il prodotto non era certo quello che oggi ammiriamo, anzi se ne era ancora lontani. Fu un colpo di fortuna a cambiare le sorti di quei pantaloni. Levi Strauss, infatti, rimase senza la sua tela marrone e chiese aiuto al fratello che viveva a New York, città dove stava già spopolando un nuovo tessuto: la tela blu di Genova. Il fratello inviò a Levi il denim e, da quel momento, ebbe inizio la produzione dei primi moderni blue jeans.

Levi Strauss, l'inventore dei blue jeans.

Il prodotto si diffuse in modo rapidissimo e ben presto l'intero mercato americano venne suddiviso tra tre grandi produttori: Levi's nel sud, Wrangler nel nord e Lee nel *middle-west*. Marchi che dopo il successo "interno" si internazionalizzarono e conquistarono l'intero pianeta.



MOD05 FILE01

Moderno jeans, confortevole e resistente. Ha conquistato il mercato, soprattutto nelle fasce più giovani.